

Spal bella e pimpante Netto poker alla Feralpi Di Francesco titolare

Terza vittoria in altrettante partite: quella di ieri a Valles la più convincente
Il neo-acquisto subito in campo, a destra nel 3-5-2: indicazioni positive

SPAL (3-5-2)	4	1	FERALPI SALÒ (3-5-2)
-----------------	----------	----------	-------------------------

1 Berisha (dal 28' s.t. 12 Meneghetti); 2 Ciunek (dal 16' s.t. 15 Vaisanen), 5 Vicari (dal 1' s.t. 16 Igor), 3 Felipe (dal 35' s.t. 14 Caministra); 7 Di Francesco (dal 1' s.t. 23 Dickmann), 8 Murgia (dal 28' s.t. 13 Farcas), 4 Valdifiori (dal 1' s.t. 20 Missiroli), 6 Valoti (dal 1' s.t. 19 Jankovic), 11 Strefezza (dal 16' s.t. 17 Mawuli); 9 Moncini (dal 1' s.t. 21 Petagna), 10 Floccari (dal 1' s.t. 18 Paloschi)
A disp.: 22 Demba.
All.: Semplici

Arbitro: Perenzoni di Rovereto

Reti: 8' p.t. Moncini (S), 20' p.t. Valoti (S), 34' p.t. Ceccarelli (F), 5' s.t. aut. Rinaldi (pro S), 11' s.t. Dickmann (S)

Note: pomeriggio inizialmente di sole, poi nubi minacciose a scendere tra i monti, temperatura piacevole. Terreno in perfette condizioni. Spettatori 200 circa. Calci d'angolo: 7-4 per la Spal. La Spal ha giocato in completa divisa bianca, con banda orizzontale grigia sotto le scapole

dall'inviato Paolo Negri

VALLES (BZ). Terza amichevole stagionale per la Spal, la prima a Valles (sede della seconda parte del ritiro). Avversario la Feralpi Salò, serie C ambiziosa, già capace - nei giorni scorsi - di mettere alla frusta Napoli e Cagliari.

È finita con la nettissima (non scontata) affermazione dei biancazzurri, nella più bella e convincente delle prove-

stenute finora.

IL DEBUTTANTE

Nella Spal assenti D'Alessandro e Kurtic, tenuti a riposo dopo il robusto allenamento matutino. Novità di giornata l'immediato debutto del neo-acquisto Di Francesco, arrivato venerdì dal Sassuolo e subito titolare. Viene schierato a destra, in un 3-5-2 più che 5-3-2. Per forza, l'ex neroverde ha attitudine prettamente offensiva, di solito agisce a sinistra in

un tridente. Con lui, mister Semplici ha varie opzioni tattiche, ieri il tecnico ha deciso di non stravolgere rispetto al copione abituale. Subito ben inserito, Di Francesco: davanti ha uno spunto brillante e chiama in causa il portiere De Lucia. La fase difensiva non è giudicabile, la Feralpi da quella parte non attacca quasi mai. Ma crediamo che "DiFra" strada facendo non verrà utilizzato solo lì, vedremo pure dell'altro.

BUONAVVIO

Semplici propone Strefezza a sinistra e Valdifiori (tirato, lucido, rapido, raziocinante: applausi) in regia, con Murgia e Valoti mezzaali. Motivo d'interesse: i debutti stagionali di Berisha in porta e di Floccari in avanti. Entrambi rispondono bene. È una buona Spal, che fraseggia, crea, conclude. Moncini realizza rapidamente il vantaggio (deviazione rapinosa su gran tiro di Floccari), Valoti raddoppia. Ci starebbe anche il 3-0 (nel conto, una traversa) ma proprio Floccari dopo essersi guadagnato il penalty si fa ribattere da De Lucia la conclusione dal dischetto. Siamo al 25' e da qui la Spal cala un po', fino a concedere il gol di Ceccarelli che vince il contrasto con Felipe e si insinua centralmente in area battendo Berisha. Una distrazione evita-

La squadra è piaciuta in entrambi i tempi ed avrebbe anche potuto segnare di più

Esordio di Berisha e di Floccari che sbaglia un rigore Bene Valdifiori

bile, quella dei biancazzurri, poi nuovamente su di tono. Partita discretamente tirata, test probante, bella prova.

QUANTI CAMBI

Ad inizio ripresa Semplici presenta subito sei nuove pedine (Igor, Dickmann, Missiroli, Jankovic, Petagna, Paloschi), nell'ottica dell'equilibrio di minutaggio per portare tutti a livello. Spal aggressiva, Strefezza e Petagna sfiorano la rete. Il tris arriva su autogol a seguito di violento tiro-cross di Dickmann imbeccato da Petagna. La Spal c'è, gioca, attacca. Poker di Dickmann su invito di Missiroli servito da un pimpante Strefezza. Clamoroso legno di Paloschi. In un tempo come un po', fino a concedere il gol di Ceccarelli che vince il contrasto con Felipe e si insinua centralmente in area battendo Berisha. Una distrazione evita-

BY NINO ALONDRITTI/REPERATI



1) Moncini ha aperto le marcature con un gol di rapina; 2) Valoti scaglia il tiro del raddoppio per la Spal; 3) il giovane Strefezza difende il pallone da un avversario del Feralpi Salò; 4) era nell'aria, visto che il Sassuolo dal quale proviene è in ritiro vicino e a Valles si è visto in campo Di Francesco per la prima con la Spal

MERCATO

Vagnati: «Obiettivo un difensore Poi se uno esce ne entra un altro»

Il d.s. non si sbottona su Bonifazi «È del Torino, vedremo» Il manager esclude che la Spal sia tra le società a cui l'Ajax ha offerto l'argentino Magallan

VALLES (BZ). Il mercato si scalda. Il Genoa prende il fortissimo mediano Lucas Silva per quasi 3 milioni al Real Madrid. Il Cagliari è scatenato (Nandez, Rog, ora assalto a Defrel, ipotesi Nainggolan). Il Lecce è

ad un passo da Babacar (prestito con obbligo) e Magnani dal Sassuolo per rafforzare attacco e difesa.

OBIETTIVI

La punta senegalese veniva accostata anche alla Spal, che però dovrebbe stringere per Stepiński, sul quale è tornato forte anche il Brescia (ma il polacco preferirebbe i biancazzurri). Quanto all'obiettivo prioritario della Spal è per la difesa,

Kevin Bonifazi, ma la concorrenza è spietata: il centrale del Torino è cercato anche da Fiorentina, Sampdoria e Atalanta. Chi avrebbe la liquidità per accontentare le richieste del Toro (15 milioni) è l'Atalanta. La Spal a quelle cifre non ci sta, però continua a giocarsi tutte le carte possibili per convincere i granata.

Alternative? Si è parlato del giovane portoghese Ivanildo Fernandes (Sporting Lisbona)

ma è evidente che non si tratterebbe dell'uomo di punta del reparto. Voce dall'Olanda: l'Ajax presta il centrale argentino Lisandro Magallan, classe 1993, ex Boca Juniors. Valutazione 6 milioni, piena apertura appunto al prestito con diritto. Gli olandesi stanno sondando il mercato italiano perché Magallan ha passaporto nostrano, la collocazione sarebbe agevole. Vagnati assicura che la Spal non è tra le società a cui è stato offerto l'argentino.

PARTENZE NECESSARIE

La Spal avrebbe anche sondato la Fiorentina per il centrocampista, Nazionale Under 21, Castrovilli: piace anche alla Samp, già in passato era stato accostato alla Spal. La sensazione, comunque, è che la Spal

Il tecnico e il neoacquisto subito in campo: ha più caratteristiche da attaccante

Semplici sorride: continuiamo nella nostra crescita

L'ALLENATORE

VALLES (BZ). È un mister Leonardo Semplici soddisfatto quello che si presenta davanti ai cronisti dopo il bel successo contro la Feralpi Salò.

«La preparazione prosegue nel migliore dei modi - dice il mister biancazzurro - e pure oggi abbiamo fatto una buona gara, così proseguo il nostro lavoro di avvicinamento a quello che sarà il nostro obiettivo. Sono contento della crescita dei ragazzi, come del resto dell'approdo di Di Francesco cui, pur avendo fatto con noi solamente mezzo allenamento, ho dato subito spazio: il ragazzo entrerà piano piano nella migliore condizione, ma soprattutto nella conoscenza di quello che sarà il suo ruolo da interpretare nella Spal, siamo fiduciosi per quello che è il prosieguo».

Il suo ruolo sarà il quinto a destra come è stato usato contro la Feralpi Salò? «Direi più da attaccante, ha caratteristiche differenti dai giocatori che avevamo in passato, vedremo di far sì che possa mettere in mostra le sue caratteristiche soprattutto negli ultimi cinquanta metri del campo, cercando di salvaguardare qualcosa all'indietro, anche se già ha dimostrato di poterlo fare. Bisognerà sfruttare le sue qualità nell'uno contro uno, come del resto nel puntare l'uomo e magari di fare pu-

re qualche gol. Bonifazi? Anzitutto dovrà uscire qualche altro giocatore per cercare di andare poi a rafforzare la rosa a mia disposizione, la società sa quello che deve fare, il direttore Davide Vagnati sta lavorando per questo, mancano ancora diversi giocatori, però i ragazzi stanno rispondendo bene, stanno lavorando con grande dedizione ed attenzione, questo mi fa ben sperare per il futuro della preparazione».

Abbiamo visto un Valdifiori in crescita. «Confermo, devo fargli i miei complimenti, anche perché si è presentato molto bene, contro la Feralpi Salò volevo veder-

Applausi a Valdifiori: si è presentato al meglio, dovesse restare sarà prezioso

lo dal primo minuto, ha fatto discretamente e quindi mi auguro che in stagione ci possa dare una mano molto importante».

Potrebbe restare quindi? «Questo lo vedremo assieme alla società, è un giocatore che già l'anno passato abbiamo voluto, in alcuni momenti non abbiamo sfruttato le sue qualità, in altri lui non era così pronto, ma resta un giocatore valido, cercheremo, se resterà, di impiegarlo al meglio».

Lorenzo Montanari

BY NINO ALONDRITTI/REPERATI

potrebbe accelerare ed iniziare a far arrivare le pedine che servono a mister Semplici (due difensori, uno/due laterali, un paio di centrocampisti, un attaccante) solo quando sarà riuscita a cedere i vari Dickmann, Vaisanen, Salamon, Viviani e Paloschi (quest'ultimo - ieri -

lungo a colloquio col d.s. Vagnati prima del match), difficilmente un Valdifiori che si sta giocando ottimamente le sue chances. Per contro, i pezzi da novanta Fares e Petagna reste-

ranno, Semplici e il club contano fermamente su di loro.

Dal canto suo, Vagnati ha affermato: «Io non credo che ci serva molto, la squadra ha già un'identità consolidata negli anni. Tanto che Di Francesco si è inserito subito, è duttile, ci dà soluzioni alternative. In ogni caso prima dobbiamo sfoltire. Centrocampo? Siamo già abbastanza e siamo molto felici di cosa sta mostrando Valdifiori. Prenderemo un difensore, non so se Bonifazi sia possibile, poi se esce qualcuno entra qualcuno. Paloschi? Varie chiacchiere ma al momento nulla di concreto. Noi abbiamo già fatto tante acquisizioni, continuiamo con la nostra idea di patrimonializzare e ringraziamo la proprietà».

BY NINO ALONDRITTI/REPERATI